Siracusa. Inquietante episodio: a fuoco il furgone del marito dell'avvocatessa La Runa

Inquietante episodio nella notte a Siracusa. Le fiamme hanno danneggiato un furgoncino di proprietà di Salvo Russo, attivo nel sociale, e marito dell’avvocatessa Daniela La Runa. Nel febbraio del 2018, più o meno nello stesso posto, venne data alle fiamme proprio l’auto della professionista, riferimento per molte donne grazie al suo intenso impegno nella Rete Centri Antiviolenza.
Sui social è proprio Daniela La Runa a raccontare l’accaduto, pubblicando le foto dell’intervento dei Vigili del Fuoco. “Adesso è toccato al furgone di mio marito. nello stesso punto in cui è bruciata la mia macchina…..ora cosa ci dobbiamo aspettare…”.
Le indagini sono affidate alla Polizia, nessuna ipotesi viene esclusa compresa quella della ritorsione per l’attività della coppia.
In tanti, in queste ore, hanno espresso la propria solidarietà ai due coniugi, condannando con forza quanto accaduto.

Siracusa. Tenta di dare alla fiamme un chiosco di piazza

Pancali, bloccato dalla Polizia

Nelle prime ore della giornata, agenti delle Volanti hanno sorpreso e bloccato un siracusano di 66 anni che con del liquido infiammabile e due accendini cercava di incendiare uno dei chioschi presenti in Piazza Pancali. L'uomo è stato sorpreso con ancora in mano la tanica, protetto da apposito guanto in lattice, e con l'accendino fumante. Ha tentato la fuga ma è stato subito raggiunto.
Sono in corso accurate indagini, da parte della Polizia di Stato, finalizzate a fare piena luce sull'episodio e sulle reali motivazioni del gesto. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per resistenza e minacce a pubblico ufficiale e per il tentativo di incendio.
La Questura di Siracusa sottolinea "l'implemento del controllo del territorio voluto dal Questore di Siracusa ed eseguito dagli uomini delle Volanti, diretti da Francesco Bandiera" che garantisce un rafforzato contrasto agli episodi criminali contro il patrimonio ed ai danneggiamenti

---

Migranti: provvedimento di espulsione per 80 a bordo della nave quarantena Azzurra

Sono risultati negativi al secondo tampone, dopo il periodo di quarantena a bordo di nave Azzurra, 196 migranti dei 732 a bordo. La nave è ormeggiata in porto ad Augusta e la situazione è costantemente monitorata dalla Polizia. Agenti

dell’Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa hanno intanto dato esecuzione a 80 provvedimenti di espulsione, emessi dal Prefetto di Siracusa, nei confronti di altrettanti stranieri cosiddetti “migranti economici” e, pertanto, irregolari sul territorio italiano.
Per 38 di questi, il Questore di Siracusa ha emesso un provvedimento di trattenimento presso i Centri per i Rimpatri di Torino, Gradisca D’Isonzo (Gorizia) e Brindisi, strutture individuate dal Servizio Immigrazione del Ministero dell’Interno, dove gli stranieri sono stati accompagnati per essere poi rimpatriati nel paese di origine.
Per altri 43 è stato adottato il provvedimento di allontanamento che implica l’ordine di lasciare il territorio nazionale e 2 minori stranieri, risultati non accompagnati, sono stati affidati ad una struttura per minorenni di Rosolini (SR).
I restanti 114 migranti, rientranti nella fattispecie dei richiedenti asilo, sono stati accolti presso delle strutture ubicate in Emilia Romagna e, pertanto, immediatamente trasferiti.

Valigie rubate a due turisti svizzeri, 49enne denunciato per ricettazione a Noto

E’ stato denunciato per ricettazione un 49enne di Noto, al termine di una veloce indagine condotta dagli agenti del commissariato.
Il 9 settembre scorso, nell’area costiera di Eloro, una pattuglia è stata chiamata in soccorso di due turisti svizzeri che avevano subito un furto dalla loro auto. Dopo aver

frantumato il vetro dello sportello posteriore dell’autovettura presa a noleggio, una Fiat Panda, ignoti avevano rubato due valigie contenenti abbigliamento, effetti personali, e preziosi.
Le indagini hanno portato glia genti sulle tracce di un pregiudicato locale, con specifici precedenti per reati contro il patrimonio, residente nell’area costiera. Effettuata una perquisizione domiciliare, hanno trovato la refurtiva subito restituita alle vittime. L’uomo, condotto in Commissariato, è stato denunciato per il reato di ricettazione.

Siracusa. Droga da smerciare nel capoluogo: arrestato presunto pusher

Detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Con quest’accusa è stato arrestato in flagranza di reato Massimo Romano, 46 anni, disoccupato con precedenti di polizia. I carabinieri di Siracusa hanno eseguito una perquisizione nell’abitazione dell’uomo e sono riusciti a rinvenire, occultata all’interno della camera da letto una considerevole quantità di marijuana, in parte già suddivisa in 38 piccole confezioni nonché ulteriori 100 grammi di marijuana ancora da suddividere in dosi. I militari hanno sequestrato tutto lo stupefacente e la somma di 80 euro in contanti, ritenuta verosimile provento di attività di spaccio. Lo stupefacente sequestrato sarebbe stato probabilmente destinato allo spaccio nella città di Siracusa ed avrebbe consentito all’uomo di guadagnare diverse centinaia di euro. L’uomo è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Ruba lo stereo di una minicar, colto in flagrante dai carabinieri: arrestato

Avrebbe rubato autoradio digitali da una minicar. Colto in flagranza Raffaele Violante, siracusano, 29 anni. A sorprenderlo, i carabinieri della Compagnia di Siracusa. L'uomo è stato bloccato dopo un tentativo di fuga, risultato vano. Lo stereo è stato immediatamente restituito al legittimo proprietario e sono stati sequestrati gli arnesi da scasso utilizzati per forzare la serratura del veicolo.Violante è stato posto ai domicialiari.

Tenta di scippare una donna che passeggia ma arrivano i carabinieri: arrestato

Tenta di scippare una donna. La spintona, facendola rovinare sull'asfalto e provocandole delle escoriazioni. Non è andata bene ad un siracusano di 27 anni, da tempo residente a Floridia. Il giovane avrebbe preso di mira una donna che passeggiava per strada. Quando ha ritenuto che fosse il momento giusto, ha tentato di tirarle via la borsa, usando la violenza per riuscire nel proprio intento. La donna ha opposto

resistenza, nel frattempo sono intervenuti i carabinieri,che hanno bloccato l’uomo , per il quale è scattato l’arresto. E’ stato posto ai domiciliari.

Incidente sulla Siracusa-Catania, si scontrano 4 veicoli: ci sono feriti, trasporto in elisoccorso

E’ di sei feriti, di cui uno trasportato in elisoccorso al Cannizzaro, il bilancio del grave incidente stradale avvenuto sulla Siracusa-Catania. Per cause ancora in fase di accertamento, nella carreggiata in direzione Catania, poco dopo lo svincolo di Lentini, si sono scontrati quattro mezzi: due auto e due furgoni. Una delle vettura si presenta quasi del tutto accartocciata.
I feriti sono stati trasportati al più vicino ospedale in ambulanza. Le condizioni di una quarta persona hanno, invece, richiesto l’intervento dell’elisoccorso.
L’incidente è avvenuto in serata. Traffico in tilt da Siracusa in direzione Catania, con una coda di qualche chilometro. Sul posto anche la Polizia Stradale.

Siracusa. Antidroga, ingente sequestro di marijuana: quasi due chili nell'auto, un arresto

Viaggiava con circa due chili di marjiuana nel bagagliaio della sua auto. Lo stupefacente era confezionato in undici buste di cellophane, il tutto nascosto nel vano della ruota di scorta. Il fiuto investigativo degli agenti di Polizia ha permesso di sequestrare il quantitativo di droga destinato verosimilmente allo spaccio nelle piazze locali.
Ai domiciliari è finito il 21enne Luca Bonincontro, già noto alle forze di Polizia. E’ accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il sospetto corriere della droga è stato intercettato in contrada Targia. Fermato per un controllo, ha tradito una certa agitazione davanti agli agenti che, con scrupolo, hanno proceduto ad un attento controllo della sua Fiat 500 X.

Ai domiciliari titolare di un bar ristorante di Ortigia: manometteva il contatore Enel per pagare meno

Aveva posizionato alcuni potenti magneti sui contatori del suo bar pizzeria con annesso laboratorio per il confezionamento degli alimenti. Un modo illecito per risparmiare sulle spese

legate al consumo di energia elettrica. Così un siracusano di 50 anni, già noto alla giustizia, è stato scoperto e posto ai domiciliari. I militari hanno svolto un servizio mirato. La supposizione è che non si tratti dell’unico caso nel centro storico. Coinvolto anche un dipendente dell’uomo, che è stato deferito all’autorità giudiziaria, avendo posizionato i magneti insieme al titolare del bar/pizzeria. L’espediente consentiva di alterare significativamente la misurazione del consumo di energia elettrica, arrivando a pagarne il 97 per cento in meno rispetto al consumo reale.